

Corpo degli Alpini ha maturato la passione per i canti della montagna, interpretati secondo lo stile tradizionale tipico del modello trentino.

Ha studiato Composizione, curando in particolare l'elaborazione corale di melodie popolari, pubblicate nel volume "Voci dai Monti Azzurri", storia, canti ed immagini del coro montalese, edite in occasione del decennale di fondazione.

Oltre a canti di varia origine Patrizio Paci ha armon-

Capitano", etc. ... Il confronto con queste realtà corali molto forti, non ha scoraggiato i ragazzi di Montalto, anzi è cresciuto lo stimolo per una ricerca sistematica e miglioramento progressivo vocale e musicale, che ha permesso di avvicinarsi al livello dei migliori cori Italiani. Nel corso della propria attività ha ricevuto gli elogi del pubblico, della critica, ma soprattutto da personaggi dello spettacolo come il giornalista di Rai 3 Terenzio Montesi, gli attori



Il Maestro Patrizio Paci, direttore della corale "La Cordata"

**Il coro di Urbania**, impegnato da decenni nella scena corale, è una formazione mista di ottimo livello; organizza nel proprio paese una Rassegna Corale che ha portato nelle Marche splendide realtà vocali di altre regioni italiane e straniere.

Da qualche anno si è rinnovato nell'organico ed ha due nuovi direttori che si avvicendano durante le esecuzioni. La nuova esperienza ha portato il coro allo studio sistematico della vocalità, frequentando corsi di perfezionamento col M° Scattolini, direttore del Conservatorio di Mantova e direttore del coro "Euridice" di Bologna.

Esegue con molta professionalità un repertorio popolare di qualità, scelto con gusto nel panorama corale internazionale.

**Il coro di Reggio Emilia** potrebbe definirsi più che una formazione emiliana, una formazione trentina poiché canta esclusivamente canzoni tratte dal repertorio della SAT, con lo stesso spirito, con la stessa vocalità e soprattutto con la stessa serietà. Il maestro del coro è da decenni amico della famiglia Pedrotti, traendone tutti i segreti del cantare la montagna.

Tutto questo riassume e fa comprendere il livello artistico del coro, una delle migliori compagini dell'Emilia Romagna.

nizzato tre canti popolari marchigiani, eseguiti ed incisi da celebri cori trentini. Si occupa pertanto di ricerca e catalogazione del canto popolare marchigiano. Dal 1993 è membro della Commissione Artistica dell'ARCOM (Ass. Reg. Cori Marchigiani). Il coro dal 1988 organizza nel proprio paese il Festival degli Appennini, ospitando il meglio della coralità popolare. Bisogna ricordare che in occasione del 5° anno di fondazione si esibì nella Cattedrale S. Maria Assunta il coro "I Crodaiooli" di Arzignano, del M° Compositore Poeta Bepi De Marzi ed in occasione del decennale di fondazione, sempre nella suggestiva Cattedrale Sistina riecheggiarono le note del celebre coro della SAT di Trento, diretto dal M° Mauro Pedrotti, ultimo di una famiglia che ha segnato le origini e la storia dei canti della montagna, divulgando nel mondo melodie che sono diventate le canzoni della gente, come "La Montanara", "Quel mazzolin di fiori", "Il Testamento del

Silvio Spaccesi e Sebastiano Somma, l'invitata di Rai uno Barbara Capponi, nonché da personalità della coralità popolare italiana come il M° Gianni Malatesta, il M° Lamberto Pietropoli, il M° Bepi De Marzi, il M° Giorgio.

Quest'anno nel festeggiare il 15° Anno di Fondazione "l'Anno Internazionale della Montagna," il coro ha condotto un'attività incessante proponendo il suo repertorio in sale prestigiose come il Teatro di Marano Vicentino, l'Auditorium S. Martino di Fermo, il Teatro "Pergolesi" di Jesi, il Teatro "Concordia" di Volano (TN), dove ha ricevuto gli applausi dei migliori coristi e maestri di coro del Trentino, dove tornerà a cantare il 21 e 22 settembre a Tesero, in Val di Fiemme. Ma il fiore all'occhiello di questa stagione è stato senza dubbio l'organizzazione del 15° Festival degli Appennini, dove si sono esibiti due cori di alto spessore artistico musicale: il coro "Durantino" di Urbania diretto dai Maestri Rosanna Rom-

## ALBO D'ORO DEL FESTIVAL DEGLI APPENNINI dal 1988 ad oggi

- 1988 Corale *Cento Torri* - Ascoli Piceno M° Bernardo Azzara  
Coro *Sibilla* - Macerata M° Luigi Norscini
- 1989 Corale *Montefiore* - Montefiore dell'Aso M° Marcello Bucci  
Coro *Monte Vignol* - Avio (TN) M° Gianfranco Vettorazzo
- 1990 Corale *Serafini* - Altidona (AP) M° Valerio Marcantoni  
Coro *S. Ilario* - Rovereto (TN) M° Antonio Pileggi
- 1991 Coro *Tre Monti* - Montecchia di Cresara (VR) M° Adriano Dal Cero  
Coro *Ana* - Roma M° Guido Podestà
- 1992 Coro *I Crodaiooli* - Arzignano (VI) M° Bepi De Marzi  
Coro *Valfassa* - Pera di Fassa (TN) M° Ugo Boschetto
- 1993 Coro *Cima Verzona* - Banco di Levice (TN) M° Mauro Martinelli  
Coro *Valle dei Lagli* - Padergnone (TN) M° Paolo Chiusele
- 1994 Coro *La Portella* - L'Aquila M° Vincenzo Vivio  
Coro *Sass Maor* - Primiero (TN) M° Marco Gubert
- 1995 Coro *Cantando* - Macerata M° Gianluca Paolucci  
Coro *Lunigiano* - Longare (VI) M° Andrea Rigoni
- 1996 Coro *Città di Tolentino* - Tolentino (MC) M° Aldo Cicconofri  
Coro *Sasso Rosso* - Val di sale (TN) M° Adriano Dalpez
- 1997 Coro *Sibilla* - Macerata M° Fabiano Pippa  
Coro della *SAT* - Trento M° Mauro Pedrotti
- 1998 Coro *Castel* - Conegliano Veneto (TV) M° Diego Tommasi  
Coro *S. Romedio* - Romano (TN) M° Fabio Pedrotti
- 1999 Coro *La Rotonda* - Agliè (TO) M° Fulvio Alberghino  
Coro *Genzianella* - Roncogno (TN) M° Paolo Zampedri
- 2000 Coro *Valbronzole* - Ospedaletto (TN) M° Riccardo Baldi  
Coro *Montevenda* - Galzignano (PD) M° Gianni Malatesta
- 2001 Coro *Amicizia* - Volano (TN) M° Tarcisio Tovazzi  
Coro *Genzianella* - Tesero (TN) M° Ezio Vinante
- 2002 Coro *"Durantino"* - Urbania (PU) M° Rosanna Rombaldoni  
M° Simone Spinaci  
Coro *"Monte Cusna"* - Reggio Emilia M° Giancarlo Guidetti

baldoni e Simone Spinaci ed il coro "Monte Cusna" di Reggio Emilia diretto dal M° Giancarlo Guidetti. Sabato 18 maggio alle ore 21.30 sempre nella Cattedrale, alla presenza di un pubblico competente, le due formazioni ospiti, unite a quella locale, hanno dato vita ad una serata del tutto suggestiva.

Al termine della serata i

cori uniti hanno eseguito "La Montanara" ed il giorno seguente alle ore 11.30 hanno animato la liturgia durante la S. Messa in Cattedrale.

Durante le due giornate abbiamo assistito ad un vortice di emozioni, create dalle situazioni di dolore e di gioia che si vivono nel canto popolare e soprattutto nello spirito di amicizia che ne consegue.